

RELAZIONE MORALE ANNO 2007

Carissimi Soci,

con questa Assemblea si conclude il mandato triennale del Comitato Direttivo attualmente in carica. Di seguito riassumiamo le attività svolte nel corso dell'anno sociale 2007. Tra tutte, va segnalato il grande sforzo fatto nel corso di tutto l'anno, e non ancora completato, per mettere l'amministrazione di tutte le nostre attività in linea con le necessità normative e legislative vigenti. Animatori e riferimenti costanti ne sono stati il dott. Invernizzi e l'ing. Taffurelli che qui ringraziamo.

1. Formazione e informazione

Il Corso di Formazione di base per assistenti volontari nel sistema penitenziario milanese, che l'Associazione organizza in collaborazione con la Caritas Ambrosiana per la città di Milano, in questo anno sociale è stato articolato in otto incontri, tenuti nel Febbraio-Marzo 2007, a cui hanno partecipato 33 persone, in parte membri di altre Associazioni.

Nel 2007 sono stati inoltre realizzati tre incontri di formazione di secondo livello, approfondendo le tecniche di ascolto, le misure alternative alla detenzione e lo Sportello Informativo (SP.IN.) e un corso per volontari di Opera tenuto dalla dott.sa S. Ambroset.

La rivista "Dignitas. Percorsi di carcere e giustizia" ha proseguito con fatica, per carenza di risorse umane, le sue pubblicazioni quadrimestrali con una distribuzione di circa 4.000 copie annue, come supplemento all'organo di informazione del Centro Astalli "Servir".

Nel gennaio 2007 si è svolto il **Convegno "I crimini dell'obbedienza. Giustizia penale internazionale: riconoscere l'altro, ricostruire l'umano"** in collaborazione con il Centro Culturale San Fedele e il finanziamento della Provincia di Milano. Il Convegno è stato accompagnato da una serie di Seminari di studio sull'argomento, rivolti a circa 30 giovani universitari di varie facoltà.

Insieme alla Galleria San Fedele, si è organizzata la Mostra Fotografica **"Vite Murate"**, inaugurata il 14 febbraio 2007 e visitata fino al 20 aprile 2007, in continuità con il Convegno dello scorso anno. La Mostra è stata curata da Gigliola Foschi e Andrea Dall'Asta S.I. e realizzata con il contributo della Provincia di Milano.

Incontri di formazione spirituale, riflessione e preghiera

Sono diventati ormai tradizionali gli incontri di riflessione e preghiera per i soci e i simpatizzanti.

- Ritiro di spiritualità per tutti i soci presso l'Eremo San Salvatore, 19-20 maggio

- Ritiro di spiritualità per tutti i soci a San Fedele, 17-18 novembre
- Incontro Natalizio, 15 dicembre
- Si sono susseguiti per tutto l'anno incontri mensili con p. M. Costa s.i. sulla Spiritualità Ignaziana, seguendo il testo della Autobiografia di S. Ignazio.

Partecipazioni a manifestazioni e convegni

- Enrica Spreafico (consigliere nazionale) e Valentina Rovedo (coordinatrice regionale) hanno partecipato ai Consigli nazionali SEAC a Roma 17-18/2; 19-20/5; 29-30/9; 29/11 ed inoltre al Convegno Nazionale dal 29/11 all'1/12.
- Riunioni Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia Lombarda e Convegno a Roma 17-19/5.
- Festa Polizia Penitenziaria Regionale.
- Riunioni "Commissione Carcere" del Comune di Milano.
- Partecipazione a vari convegni (Droga, Medicina Penitenziaria) e Seminari con dott. Charmet.
- Convegno del Jesuit Social Network (www.jsn.it) a Roma dall'8 al 10 giugno.

2. Assistenza intramuraria

S. Vittore

In questo carcere hanno operato 39 assistenti volontari. Le attività svolte sono:

- Colloqui di sostegno e conforto ai detenuti che ne fanno richiesta, in ogni reparto del carcere. Telefonate e contatti con i familiari, qualora venga richiesto e sia in ottemperanza alle norme penitenziarie.
- Versamento in conto corrente di € 15 (eventualmente ripetuto dopo 1 mese) ai detenuti indigenti che ne fanno richiesta, soprattutto per acquistare generi di prima necessità, farmaci, cartelle cliniche o preparare documenti o per telefonare alle famiglie all'estero. (Nell'anno sono state spese complessivamente € 4.500).
- Commissioni all'esterno per detenuti che non hanno altre possibilità (invio denaro all'estero, acquisti personali non in elenco spesa, ritiro e accredito pensione, ecc.)
- Fino al 30 settembre è continuata la consueta distribuzione di biancheria, ciabatte, scarpe ed abiti nuovi ed usati al sabato, con 984 approvvigionamenti in sala avvocati e 400 nella sezione Protetti, non distribuzione individuale nei raggi nei casi urgenti o per taglie particolari. A partire da tale data, in collaborazione con la Direzione, siamo stati chiamati a partecipare all'organizzazione e fornitura per il nuovo Progetto Vestiario, gestito dalla struttura carceraria con l'utilizzo di 2 agenti penitenziari (uno al magazzino centrale ed uno per il magazzino distribuzione) e di 2 detenuti stipendiati. Il nostro compito, oltre che di fornitura del materiale necessario (per 2500 € nel mese di dicembre, oltre che la fornitura di base di partenza con materiale nostro in giacenza) è di supervisione e di accompagnamento dei detenuti nella distribuzione per 3 giorni settimanali.
- Fornitura di occhiali da vista dietro ricetta medica per i detenuti indigenti, aiuto per l'acquisto di articoli sanitari ed ortopedici, necessario per barbiere,
- Contatti per accoglienza detenuti nelle case di Giambellino 1 e 2.
- Rapporti di collaborazione con gli operatori penitenziari (educatori, agenti di rete, psicologi, assistenti sociali) e istituzioni esterne (consolati, magistrati, avvocati, assistenti sociali, comunità, ecc.)
- Organizzazione feste di Natale e Pasqua con dolci e bibite e distribuzione individuale per i detenuti del Raggio Protetti e Centro Clinico e Psichiatrico (circa 250).
- Gruppo settimanale di preghiera e meditazione alla sezione ex penale, condotto da una volontaria.

- Partecipazione al Progetto Accoglienza per i nuovi giunti, promosso dalla direzione del carcere, in collaborazione con psicologi e agenti penitenziari, con presenza di volontari della nostra associazione nei turni sia del mattino sia della sera, nei giorni dal lunedì al venerdì. I detenuti contattati settimanalmente sono una media di 100 al maschile e 10 al femminile. Partecipazione dei volontari alla giornata di formazione mensile inerente tale progetto.
- Collaborazione di tutti i volontari con il progetto DARS (Detenuti ad Alto Rischio Suicidiario), nella segnalazione agli psicologi preposti e nel sostegno a detenuti in difficoltà.

Opera

In questo carcere operano 11 assistenti volontari.

- Le attività principali sono state:
- sostegno morale e materiale attraverso colloqui e fornitura di materiale vario e occhiali da vista;
- visite augurali cella per cella con distribuzione di piccoli doni in occasione delle festività di Natale e Pasqua;
- iniziativa “Babbo Natale” con doni ai figli dei detenuti;
- servizio di guardaroba e distribuzione di materiale per igiene personale per detenuti non abbienti: eseguiti circa 1000 interventi;
- partecipazione a cerimonie religiose e a matrimoni;
- seminario di lettura al reparto “protetti”;
- laboratorio di intarsio del legno;
- tutorato di studenti;
- partecipazione a progetti DARS, Punto a Capo, Cuore libera Cuore, Sulla soglia, Un tetto per tutti, con contatti per accoglienza nei nostri appartamenti;
- rapporti con le famiglie dei ristretti, con educatori, agenti di rete, assistenti sociali, direttori, corpo di polizia penitenziaria, avvocati;
- incontri mensili di coordinamento fra i volontari;
- partecipazione alla festa della Polizia Penitenziaria.

Reparto detentivo presso l’Ospedale S. Paolo

Valentina Rovedo effettua 1 volta alla settimana colloqui di sostegno, fornisce guardaroba, intrattiene rapporti con i familiari e si interessa della sistemazione dei detenuti scarcerati per gravi motivi di salute. La “Sesta Opera” ha donato un apparecchio asciugabiancheria per rendere più confortevole la degenza dei detenuti provenienti da varie parti d’Italia

Bollate

Presso il Carcere di Bollate hanno operato 23 Assistenti Volontari e le attività principali svolte durante l’anno 2007 sono state:

- Sostegno morale e materiale dei detenuti.
- Rapporti con le famiglie attraverso telefonate.
- Distribuzione di vestiario: circa 1500 interventi.

Tale attività è stata resa possibile in parte dalle donazioni personali di vestiario (nuovo o usato) o attraverso le Caritas parrocchiali per gli acquisti di alcuni capi (intimo, tute, ciabatte doccia), ma anche per il coinvolgimento di amiche di alcune volontarie che hanno contribuito al confezionamento di asciugamani ricavati da tagli di spugna donata da alcune ditte. Anche a loro va il nostro grazie.

- Progetto accoglienza “Nuovi Giunti” attuato da febbraio a giugno e che ha visto coinvolte 4 volontarie che hanno fatto il primo colloquio all’arrivo, la consegna di un kit per l’igiene (confezionamento di sacchetti in tela da parte di 1 volontaria con il coinvolgimento esterno di amiche) e di un kit contenente intimo, calze, asciugamano doccia e ciabatte doccia.
- Partecipazione al progetto “Un tetto per tutti” con contratti per accoglienza negli appartamenti di Giambellino 1 e 2.
- Pratiche pensionistiche, interventi presso i Consolati per convalida passaporto, traduzioni di documenti, ecc.
- Gruppo di preghiera in ogni reparto.
- Progetto Cineforum che ha visto la partecipazione, in media, di gruppi composti da 15-20 persone per ognuno dei cinque film discussi in ciascun reparto.
- E’ continuato il lavoro presso il 6° Reparto (sex offenders), con il “gruppo di parola” attraverso la comunicazione interpersonale con i detenuti che si sono sentiti aiutati sul piano delle relazioni.
- Supporto negli studi universitari da parte delle giovani volontarie a detenuti che frequentano la LIUC di Castellanza, attraverso anche l’aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche relative e accompagnamento di alcuni di essi nella sede universitaria per sostenere gli esami.
- Tradizionale incontro pre-natalizio con gli Agenti di polizia carceraria: auguri di Natale con panettonata in tutti i Reparti con la presenza degli Agenti e della Direttrice. Acquisto dei regali offerti dai detenuti ai loro cari.
- Presenza di alcune volontarie agli incontri trimestrali di coordinamento fra i volontari che operano in carcere.

Beccaria – Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.)

A poco più di un anno dal suo inizio, il gruppo di giovani attivo presso il CPA ha visto quadruplicare il numero dei suoi partecipanti. Gli ingressi provengono per lo più dall’ambito universitario, attraverso contatti informali, anche al di là delle aspettative, con l’aggiunta di qualche elemento adulto. Attualmente il gruppo consta di 26 membri, tutti maggiorenni. Se all’inizio dell’attività (novembre 2006) riuscivamo a fare poco più che una visita settimanale, a fine 2007 abbiamo raggiunto una media di circa 5 visite a settimana, grazie anche all’inserimento di 6 ragazzi provenienti da due gruppi scout milanesi.

Il tipo di attività svolto dai volontari non ha subito particolari modifiche, mantenendo inalterata la centralità del “momento cena” per favorire l’incontro con i ragazzi.

Dal punto di vista formativo di particolare rilevanza sono stati gli incontri con Claudia Mazzucato, con cui si è sperimentata una simulazione di mediazione penale, e con la Dott.ssa Anna Poli, magistrato del Tribunale dei Minori, che ha illustrato le fasi del processo penale minorile, dall’arresto, o fermo, fino al processo, e la redazione di un articolo circa questa attività sulla rivista Aggiornamenti Sociali. L’articolo sarà probabilmente pubblicato nel numero di aprile 2008.

L’interrogativo che si pone a breve, soprattutto con alcuni volontari, è come portare avanti l’attività nel momento in cui l’attuale responsabile non potrà più farsene carico a partire dal mese di luglio.

3. Assistenza extramuraria

Centro di Ascolto (CdA)

Il CdA è aperto, presso la sede di San Fedele, nei giorni di martedì come Sportello SP.IN., e mercoledì solo come CdA Sesta Opera in orario 15.30-18.00.

Assistiti negli anni:

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
55	58	35	63	52	73	91

Il numero delle persone che si sono presentate al Centro di Ascolto nel 2007 è stato di 91 con un numero di visite registrate di 167, contro le 127 del 2006 e le 154 del 2005.

Si è confermata l'efficacia della politica di sostegno alle situazioni di grave disagio comprovato da documentazione, con piccole spese (schede telefoniche, biglietti ATM) e, su base eccezionale, qualche viaggio.

Un solo nuovo volontario si è inserito dopo il corso di formazione, e soltanto ad ottobre. L'attività del CdA viene portata avanti da un gruppetto "storico", aiutato per le supplenze da altri volontari "storici" che però come impegno primario hanno altre attività di volontariato in Sesta Opera o in San Fedele. Si mantiene assolutamente il principio che nessun volontario deve fare il turno da solo per motivi di sicurezza.

Progetto SP.IN.

Dal giugno 2007, Sportelli Informativi SP.IN. sono stati aperti, oltre a quello centrale presso l'U.EPE di Milano, anche nelle sedi degli associati (decentrati). Nel nostro caso, nel turno del CdA di martedì; mentre i volontari del turno di mercoledì sono in fase di formazione per poter entrare in rete a tutti gli effetti nei prossimi mesi. Negli sportelli decentrati l'adozione della piattaforma informatica SP.IN. è stata resa disponibile nelle ultime settimane dell'anno ed è attualmente attiva.

SP.IN. si sta confermando come un fondamentale e molto promettente fattore d'incremento della capacità della rete di essere più efficiente nel sostegno alle necessità dell'utenza e alla efficacia operativa delle associazioni che interagiscono, sia entro il progetto che esternamente ad esso. Grazie all'approvazione del nuovo finanziamento regionale, il progetto potrà procedere nel 2008 e nel 2009, con Sesta Opera capofila e grazie ad un decisivo supporto da parte di A&I, precedente capofila, a conferma del basilare lavoro di rete che si sta consolidando. Va segnalato inoltre che la rete si diffonde, entrando come nuovi partners del progetto l'UEPE di Como e una Associazione di Lodi.

Gestione struttura di accoglienza

Giambellino 1

L'appartamento destinato ai detenuti in permesso premio ha ospitato 122 presenze di detenuti delle tre carceri milanesi, pari al 95% di utilizzo della struttura. Nel mese di settembre l'appartamento è stato completamente rinnovato con il cambio di mobili e la tinteggiatura di tutti i locali. Il risultato è stato ottimo: ora l'appartamento è decisamente più allegro e vivibile. I lavori sono stati eseguiti da detenuti-volontari guidati da un professionista-volontario sotto la regia di una nostra volontaria che ringraziamo.

Giambellino 2

L'ospitalità presso l'appartamento dedicato ai fine pena è continuata nel corso dell'anno 2007 secondo i criteri e le disposizioni del programma del "TETTO PER TUTTI". Gli ospiti accolti sono stati complessivamente otto, di cui tre per un periodo inferiore a sei mesi. L'anno solare è iniziato con due ospiti, di cui uno ha lasciato la casa nel mese di gennaio, dopo circa un mese di permanenza e in febbraio si sono aggiunte subito due persone. Le uscite e gli ingressi si sono susseguiti regolarmente. A fine 2007 le presenze nella casa erano tre.

Abbiamo cercato, anche quest'anno, di programmare degli incontri serali o pomeridiani tra volontari e ospiti al di fuori dei colloqui periodici ufficiali tutor/ospite, per creare un'immagine e

un rapporto amichevole, distensivo, interpersonale. La presenza attiva della psicologa costituisce un elemento fondamentale e indispensabile sia per i tutor che per gli ospiti, perchè il compito impegnativo che si deve affrontare sia svolto con attenzione, equilibrio e fermezza, sempre nel rispetto dell'altro, partendo dalle sue potenzialità per la costruzione di un cammino nuovo di vita (rispetto di se stessi e degli altri, affettività, impegno di lavoro, ricerca di una casa per il recupero dei propri spazi personali). Si è provveduto inoltre ad effettuare visite periodiche, almeno una per settimana, presso l'appartamento per controllarne lo stato. L'appartamento è stato dotato di un secondo locale doccia.

4. Detenzione Domiciliare

L'attività sul Progetto Domiciliare è proseguita per tutto l'anno 2007 senza tuttavia acquisire l'importanza che in partenza si pensava potesse raggiungere. Questo per due fondamentali ragioni: una dipendente dall'ufficio UEPE, l'altra dipendente dalla Sesta Opera.

La Direzione UEPE ha dichiarato ufficialmente la positività della collaborazione con i volontari della Sesta Opera decidendo la fine del periodo di sperimentazione e l'inizio di una stabile attività di collaborazione. Peccato che a questo nuovo corso abbiano aderito solo alcuni assistenti sociali con i quali si sta facendo un ottimo lavoro, ma su pochi utenti. Gli assistenti volontari impegnati su questo progetto oggi sono 7, più la psicologa, per un totale di 7 utenti.

La Sesta Opera ha trovato tra i suoi volontari qualche defezione per ragioni personali e soprattutto notevole difficoltà a dare continuità agli incontri di gruppo per la necessità, per altro giustificata, verso impegni di lavoro di alcuni soci. Per tentare di superare questa difficoltà, almeno per quanto riguarda la responsabilità dell'Associazione, si è ritenuto di dover organizzare un nuovo corso di formazione specificamente dedicato ad assistenti volontari per questo tipo di intervento, o comunque limitato ad attività extra murarie.

Ad oggi riteniamo che, se l'organico degli assistenti volontari, dopo il corso, si potesse rinforzare, la scelta di operare su qualche utente in coppia potrebbe di molto migliorare l'efficacia degli interventi. Interventi che vanno dalla semplice condivisione di alcuni momenti durante la settimana, fino al promuovere una rete di interventi di natura sanitaria, psicologica, economica, lavorativa, abitativa, etc... non solo a favore dell'utente ma spesso anche dei familiari.

5. Previsioni di impegno per l'anno 2008

Le linee di intervento seguite negli anni scorsi sono confermate.

Nel 2008 cercheremo di consolidare il servizio ai detenuti domiciliari. Saranno potenziate le strutture di accoglienza con i tre nuovi appartamenti che la Provincia ci ha recentemente dato in gestione nell'ambito del Progetto *Habitat*. Un quarto dovrebbe esserci consegnato nel corso del 2008.

Per il Beccaria dobbiamo assicurare la continuità del servizio nella seconda parte dell'anno.

Uno sforzo tutto particolare sarà fatto per la diffusione in Milano del Progetto di "Educazione alla legalità" rivolto ai giovani delle scuole superiori, sulla base di quanto stiamo imparando dal secondo anno di sperimentazione in corso presso il Liceo *Sacro Monte* di Varese.

6. Ringraziamenti

Ricordiamo qui di seguito coloro che ci sostengono finanziariamente:

- Regione Lombardia
- Provincia di Milano
- Comune di Milano
- Credito Artigiano
- Banca Popolare di Milano
- Banca Intesa
- Fondazione Catena
- Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
- Zincheria Musso
- Sala s.r.l.
- Fontana Luigi s.r.l.
- ItalCoop di Milano
- C.V.X. S. Fedele
- Conferenza S. Vincenzo di Novate Milanese
- Molti privati cittadini.

Ringraziamo della fiducia che continuano ad accordarci il Dott. Luigi Pagano, Provveditore Regionale, la Dott.ssa Lucia Castellano, Direttrice del carcere di Bollate, il Dott. Giacinto Siciliano, Direttore del carcere di Opera, la Dott.ssa Gloria Manzelli, Direttrice del Carcere di S. Vittore, la Dott.ssa Antonietta Pedrinazzi, Direttrice dell'U.EPE e la Dott.ssa Flavia Croce, Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile C. Beccaria. Ringraziamo tutti i magistrati di sorveglianza per la proficua collaborazione e facciamo gli auguri di buon lavoro al dott Pasquale Nobile neo eletto presidente del Tribunale di Sorveglianza di Milano.

Un affettuoso ringraziamento rivolgiamo a ciascun volontario che continua a prodigarsi per il conseguimento delle finalità statutarie della nostra Associazione.

Infine, un ringraziamento personale del Presidente va a tutti i soci e a tutte le persone che gli sono state vicine, per l'affetto e il calore dimostrati in occasione della perdita di Enrica, fondatrice e coordinatrice del gruppo dei volontari che operano nel carcere di Bollate, sua amatissima consorte. Chiediamo a lei di intercedere presso Dio Padre perché il nostro servizio, che lei amava tanto e che ha portato avanti con dedizione totale fino ai suoi ultimi giorni di vita, possa essere sempre più efficace per il bene di tutti.

Il Presidente Onorario
Gianbattista Legnani

Il Presidente
Guido Chiaretti

Milano, 13 Aprile 2008